

# PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla

## Evviva le cose difficili

Nelle pagine della *Domenica* - inserto culturale del *Sole 24 Ore* del 29 maggio - la scrittrice Paola Mastrocola propone un'interessante riflessione pedagogia. Partendo dalle discussioni intorno alla riduzione dello studio del greco e del latino al liceo classico e scientifico e di una progressiva semplificazione delle traduzioni nelle due lingue antiche, giunge ad una considerazione più ampia e generale che riguarda tutta la scuola italiana. La scrittrice, che è stata per anni insegnante di liceo, sostiene che facilitare, edulcorare, semplificare, ridurre le prove di studio non accresce la formazione culturale dei ragazzi che si adattano ad un livello di conoscenze e competenze sempre più basso.

Una tendenza, quella a semplificare, impoverire, adattare che - mi sembra - stia contagiando tutti gli ordini di scuola. Del resto: tutte le indicazioni ministeriali vanno proprio in questo senso. Ma, forse, al termine dell'anno scolastico, occorrerebbe porsi la domanda se il rendere le cose facili e - conseguentemente - innalzare i voti del secondo quadrimestre sia veramente un atto formativo che aiuti i bambini e i ragazzi a crescere.

Semplificare accontenta tutti: i genitori, talvolta preoccupati più di un bel voto che faccia fare bella figura che delle effettive competenze dell'alunno; gli insegnanti che associano il livello di preparazione degli studenti alla propria performance professionale; il preside che non vuole fastidiosi contenziosi.

Ma, osserva la Mastrocola, *"siamo*  
*Roberto Santoni*  
 (continua a pag. 2)

## La scuola per il patrimonio artistico

*Il Collegio Docenti del nostro Istituto ha approvato l'"adozione" di un piccolo, ma importante, pezzo del patrimonio artistico della città di Vetralla: gli affreschi dell'abside della chiesa di San Pietro.*

*Non è la prima volta che la scuola "adotta" un monumento; anche nei precedenti anni scolastici altre classi hanno studiato e si sono appassionati intorno alle tante ricchezze culturali, storiche, archeologiche del nostro territorio perché crediamo che la valorizzazione di un patrimonio che appartiene a tutta la comunità debba cominciare dalla conoscenza a scuola. Non si ama e non si rispetta ciò che non si conosce. L'approccio alle tematiche di storia locale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, favorisce una maggiore diffusione della conoscenza delle testimonianze storiche e del patrimonio artistico, sviluppando negli alunni il sentimento di appartenenza ad una tradizione culturale comune e di corresponsabilità nella sua tutela.*



*"Caro Presidente della nostra Repubblica, siamo i Pizzicalaluna e abbiamo un sogno".*

Inizia così la lettera che i bambini-alunni della classe II C della scuola primaria di Vetralla hanno scritto al presidente Sergio Mattarella. Il sogno è quello di veder restaurati gli affreschi absidali della chiesa di San Pietro a Vetralla e riportare alla luce quelli delle pareti laterali ricoperti di intonaco.

Questo edificio di culto è già stato sottoposto ad opere di consolidamento strutturale ed ora sono i suoi affreschi, specchio della spiritualità di tanti vetrallesi nel corso dei secoli, a rivelare il bisogno di cure urgenti.

*"È vero che siamo Pizzicalaluna - continua la lettera -, ma non ti chiediamo la Luna, solo un piccolo gesto simbolico: un tocco di... pennello!"*



Il Presidente ha fatto di più. Ha inoltrato la richiesta alla Direzione Generale di Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma perché possano essere presi provvedimenti al riguardo.

I piccoli ma intraprendenti mecenati vedono così il coronato il loro progetto di storia locale che, nella Chiesa di San Pietro e nel centro storico di Vetralla vissuti quali aule decentrate, ha avuto il palcoscenico ideale per lo sviluppo dei loro bisogni estetici, storici, culturali e spirituali.

*Angelaros Trevis*

## Viaggio nella civiltà perduta

Si terrà Domenica 5 giugno, alle ore 16.00, presso la sala S. Nicola di Blera, un affascinante *"viaggio nella civiltà perduta"* condotto dal prof. Emiliano Macchioni e dagli alunni della scuola media di Blera. Attraverso un lavoro di ricerca antropologica sono stati documentati lavori e testimonianze della cultura contadina e popolare. Genitori e insegnanti sono invitati a partecipare.

## *Evviva le cose difficili*

*sicuri che l'utenza vada così vezzeggiata e opportunisticamente ossequiata?"*

Non si tratta di rimpiangere i bei tempi antichi, o di resuscitare una scuola selettiva dove i figli dei ricchi andavano avanti e i figli dei poveri restavano al palo, ma di ripensare l'offerta formativa in termini di competenze realmente possedute. Si tratta di aprire un confronto aperto con le famiglie spiegando loro che un alunno che esce dalla terza media senza saper articolare un discorso logico, in forma orale o scritta, non avrà successo solo perché si trova un bell'otto nella scheda di valutazione.

Si tratta di un percorso lungo e faticoso, controcorrente, tutto in salita, ma su cui vale la pena di riflettere se non si vuole rimanere nel recinto del lamento inconcludente.

*"È nell'importanza del difficile che dovremmo cominciare a credere. Soltanto una scuola che abbia il coraggio di tener duro e continui a proporre cose difficili fa il bene dei nostri giovani, tutti, di qualsiasi condizione siano: consentirà loro quell'ascesa, intellettuale e sociale" che riesce a cambiare drasticamente il destino di una persona. Per chi crede che la scuola sia essenzialmente luogo di cultura e non un supermercato dei voti.*

*Roberto Santoni*

## **Sospensione lezioni**

Per lo svolgimento delle elezioni amministrative del 5 giugno le scuole primarie di Vetralla e Cura di Vetralla e la scuola dell'infanzia di Tre Croci - sedi di seggio elettorale - saranno chiuse nella giornata del 6 giugno.

Nelle scuole primarie e secondaria di 1° grado le lezioni termineranno mercoledì 8 giugno; nelle scuole dell'infanzia le attività educative termineranno giovedì 30 giugno.

## **Laboratorio teatrale: la speciale normalità dell'inclusione**



Anche quest'anno è andata in scena la *Buona Scuola*.

Sabato 14 maggio alle ore 21.00 e domenica 15 alle ore 18.00, presso la sala San Nicola di Blera, la scuola Media "Fratelli Alberti" di Blera, mirabilmente diretta dalla prof.ssa Aurora Alberti, alla presenza del dirigente scolastico Roberto Santoni, e dal sindaco del Comune di Blera, Elena Tolomei, è stata protagonista di un divertente spettacolo di varietà.

Non dimentichiamo i genitori che come sempre hanno accolto la proposta dello spettacolo con entusiasmo. Ringraziamo a tal proposito la signora Beatrice Galli per aver messo a disposizione la sua esperienza in ambito teatrale e la signora Luciana Cesarei che ha pettinato e truccato "gli attori".

Infine, ma non per ultimi, un ringraziamento ai nostri collaboratori scolastici Giancarlo e Daniela, sempre pronti ad appianare le mille difficoltà che si sono via via presentate.

Nato da un'idea delle professoresse Maria Laura Ortoni ed Ersilia Di Tillo, che avevano notato come i ragazzi non conoscessero le origini di molti dei nostri modi di dire, ormai tipici dell'italiano parlato, e non solo, che derivavano da famose battute di attori e comici del ci-

nema e della televisione, hanno pensato ad una rappresentazione dei momenti più significativi della "Rivista", nei quali interpreti indimenticabili come Totò, Peppino, Aldo Fabrizi, Renato Rascel e altri hanno creato personaggi ormai stereotipati nella nostra cultura come esempi di un fantasioso popolo italiano.

È nato così un progetto che oltre ad essere una presa di coscienza della nostra identità socio-culturale è stato anche un importante momento di inclusione, aggregazione e consolidamento dello spirito di appartenenza.

Fin dal mese di gennaio, i docenti hanno coinvolto i ragazzi in un lavoro di ricerca su testi e filmati dell'epoca guidandoli a rielaborare i copioni e le scenografie. Gli alunni sono stati i protagonisti e non solo coloro che hanno recitato, ma anche tutti gli altri che hanno lavorato dietro le quinte con impegno e serietà.


Si sono sentiti coinvolti ed ognuno ha potuto scoprire e mettere in atto le proprie abilità e competenze.

Tutti i docenti si sono resi disponibili, in special modo Eva Di Francesco, collega di Arte e autrice delle fantastiche scenografie, e Annamaria Paolucci che, pur trasferita un'altra scuola, non ci ha fatto mancare la sua preziosa collaborazione.

Elena Mattei

### **Contatti:**

Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi"  
Piazza Guglielmo Marconi, 37 - 01019 Vetralla (VT)  
Tel. e Fax: 0761.477012  
E.mail: vtic83600r@istruzione.it  
PEC: vtic83600r@pec.istruzione.it  
Web: www.icpiazamarconi.it

 IC Piazza Marconi